



1506  
UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI URBINO  
CARLO BO

POA  
PRESIDIO  
DELLA QUALITÀ  
DI ATENEO

***RELAZIONE ANNUALE  
DELLA COMMISSIONE PARITETICA  
DOCENTI - STUDENTI***

Anno  
2021

---

Dipartimento di  
Scienze della Comunicazione Studi Umanistici e Internazionali - DISCUI

---

Corso di Studio  
Informazione, Media, Pubblicità - IMP

---

  
1/17

## Sezione A.

### Composizione e riunioni della Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS)

Denominazione del Corso di Laurea	Classe	Sede
Informazione, Media, Pubblicità	L-20	Via Saffi, 15

#### Composizione della CPDS

Sino al 31/10/2022 (Atto di nomina: Decreto del Direttore DISCUI n. 148/2020 del 30 ottobre 2020)

	Nome e cognome	Funzione	CdS di afferenza
<b>Docenti</b>	Giuseppe Ghini	Coordinatore	LM Lingue moderne e interculturalità
	Alessandra Molinari	Segretario	LT Lingue e culture moderne
	Laura Gemini	Membro	LM Comunicazione e Pubblicità per le Org.
	Francesco Sacchetti	Membro	LT Informazione, Media, Pubblicità
<b>Studenti</b>	<b>Elisa Sciosci</b>	Studente	LT Lingue e culture moderne
	<b>Francesca Santini</b>	Studente	LM Lingue moderne e interculturalità
	<b>Gina Pitarella</b>	Studente	LT Informazione, Media, Pubblicità
	<b>Mariangela Lombardo</b>	Studente	LM Comunicazione e Pubblicità per le Org.

#### Calendario delle sedute della CPDS in composizione plenaria

	Data	Attività	Presenti
<b>Seduta 1<sup>6</sup></b>	23/11/2020	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Insediamento nuova Commissione con attribuzione incarichi</li> <li>- Presa d'atto delle relazioni prodotte dalla precedente Commissione.</li> <li>- Ratifica e inoltro delle relazioni a chi di competenza.</li> </ul>	<p><i>Commissione uscente</i>  Prof. Mario Corsi  Prof.ssa Laura Gemini  Prof. Massimiliano Morini  Prof.ssa Antonella Negri  Dott.ssa Chiara Curatolo  Sig. Andrea Pergolesi  Sig.ra Bagaloni Valentina AG</p> <p><i>Commissione entrante</i>  Prof. Giuseppe Ghini  Prof.ssa Alessandra Molinari  Prof.ssa Laura Gemini  Prof. Francesco Sacchetti  Dott.ssa Francesca Santini  Dott.ssa Mariangela Lombardo  Sig.ra Elisa Sciosci  Sig.ra Gina Pitarella</p>
<b>Seduta 2</b>	04/11/2021	<ul style="list-style-type: none"> <li>1. Verbali precedenti. <i>Status quaestionis</i> ed eventuale approvazione.</li> <li>2. Composizione della CPDS. Sostituzioni, nuove elezioni.</li> <li>3. Resoconto delle attività delle sottocommissioni delle Scuole di Scienze della Comunicazione e di Lingue e Culture Straniere. <ul style="list-style-type: none"> <li>a. elementi di debolezza che necessitano di interventi correttivi</li> <li>b. elementi da monitorare</li> <li>c. elementi di forza da confermare, sviluppare</li> </ul> </li> </ul>	Prof. Giuseppe Ghini Prof.ssa Alessandra Molinari Prof.ssa Laura Gemini Prof. Francesco Sacchetti

		4. relazione annuale 5. varie ed eventuali	
<b>Seduta 3</b>	2/12/2021	1. Saluto nuovi membri della Commissione; 2. Approvazione Relazione Annuale della CPDS; 3. Varie ed eventuali.	Prof. Giuseppe Ghini Prof.ssa Alessandra Molinari Prof.ssa Laura Gemini Prof. Francesco Sacchetti

**Calendario delle sedute della sottocommissione CPDS**

	<b>Data</b>	<b>Attività</b>	<b>Presenti</b>
<b>Seduta 1</b>	20/3/2021	Presa visione delle osservazioni avanzate dal PQA sulla relazione dell'anno precedente. Presa visione delle nuove linee guida per la redazione delle relazioni annuali. Presa visione dei questionari di soddisfazione degli studenti nel nuovo sistema SisValdidat. Discussione sui criteri generali per l'analisi dei dati e la consultazione dei documenti di riferimento.	Prof.ssa Laura Gemini Prof. Francesco Sacchetti
<b>Seduta 2</b>	23/04/2021	Analisi e condivisione dei rapporti preliminari sulle criticità emerse dai questionari di soddisfazione degli studenti e dalle altre fonti informative elaborati a livello di singolo CdS. Ripartizione dei compiti per la redazione dei contributi, a livello di singolo CdS, per le relazioni annuali.	Prof.ssa Laura Gemini Prof. Francesco Sacchetti
<b>Seduta 3</b>	27/04/2021	1. Monitoraggio delle azioni correttive dei CdS in relazione ai suggerimenti della CPDS e relativa relazione per il Presidio della Qualità di Ateneo (scadenza 30 aprile); 2. analisi e gestione delle criticità emerse dai questionari sulle opinioni degli studenti 2019-20	Prof.ssa Laura Gemini Prof. Francesco Sacchetti Prof.ssa Roberta Bartoletti Prof.ssa Sabrina Moretti Prof.ssa Gea Ducci Dott.ssa Enrica Cimarelli
<b>Seduta 4</b>	13/05/2021	Analisi e confronto sui risultati dei questionari studenti.	Prof.ssa Laura Gemini Prof. Francesco Sacchetti Sig.ra Gina Pitarella Dott.ssa Mariangela Lombardo
<b>Seduta 5</b>	11/06/2021	Riunione Gruppo AQ scuola allargato - questionari studenti. - analisi delle criticità emerse dai questionari studenti e risultanze del confronto con gli studenti da parte della CPDS - analisi delle criticità emerse dai questionari studenti e proposte di azioni correttive da parte delle referenti CdS.	Prof.ssa Laura Gemini Prof. Francesco Sacchetti Prof.ssa Roberta Bartoletti Prof.ssa Sabrina Moretti Prof.ssa Gea Ducci Dott.ssa Enrica Cimarelli
<b>Seduta 6</b>	06/09/2021	Programmazione delle azioni concordate.	Prof.ssa Laura Gemini Prof. Francesco Sacchetti
<b>Seduta 7</b>	18/11/2021	Confronto sulle analisi svolte e stesura della bozza della relazione annuale.	Prof.ssa Laura Gemini Prof. Francesco Sacchetti

Documenti
Scheda SUA-CdS
Scheda di monitoraggio annuale
Rapporto di riesame ciclico
Relazione annuale del Nucleo di Valutazione
Dati Alma Laurea relativi al profilo e condizione occupazionale dei laureati
Questionari di valutazione della didattica
Documenti pubblicati on line dal Presidio di Qualità dell'Ateneo
Aggiungere ogni altro documento ritenuto utile o ulteriori informazioni raccolte autonomamente

#### Sito web

<https://www.uniurb.it/ateneo/governance/presidio-della-qualita-e-commissioni-di-ateneo/commissioni-paritetiche-del-dipartimento-di-scienze-della-comunicazione-studi-umanistici-e-internazionali-discui>

[https://www.uniurb.it/it/portale/dipartimento-index.php?mist\\_id=41000&tipo=DISCU1&page=3504](https://www.uniurb.it/it/portale/dipartimento-index.php?mist_id=41000&tipo=DISCU1&page=3504)

Alla data attuale non avviene la pubblicazione dei verbali delle riunioni

## Sezione B.

### Analisi e proposte per la gestione delle attività del corso di studio (CdS)

#### 1. Qualità dell'organizzazione dei servizi agli studenti

##### Analisi della situazione

Per l'organizzazione complessiva del CdS operano gli organi indicati nella Scheda SUA-CdS, Quadro B5 secondo le funzioni ad essi assegnate (referente CdS, gruppo di riesame, CPDS e gruppo AQ didattica di scuola). Ruoli e compiti sono regolarmente descritti nel documento di gestione, disponibile sul sito CdS.

##### Revisione delle schede di insegnamento

Per quanto riguarda le attività di revisione e coordinamento tra i gli insegnamenti operano specifici gruppi di lavoro che verificano l'adeguata compilazione delle schede di insegnamento, eseguono un monitoraggio sul coordinamento degli insegnamenti segnalando eventuali criticità ai singoli docenti interessati, alle referenti del Corsi e agli organi collegiali. Il Consiglio di Scuola è l'organo collegiale in cui vengono comunicati e discussi i risultati di quanto evidenziato da questi gruppi di lavoro.

##### Razionalizzazione orari, esami, ecc.

Schema operativo simile si ha anche per la verifica e la razionalizzazione di orari, esami, ecc. Queste attività sono svolte a livello di Scuola, Presidente e segreteria didattica, in coordinamento con il referente del Corso. Il CdS partecipa, attraverso la referente di Scuola, ai lavori della commissione Orientamento di Ateneo e alle azioni descritte nel RRC.

##### Orientamento

Nell'anno di riferimento 2019-2020 è stato attivato il nuovo progetto Piani di Orientamento e Tutorato (POT) in continuità con quello 2017-2018, finanziati dal MUR, con l'obiettivo di intensificare sia l'orientamento in ingresso, con attività che coinvolgono le scuole secondarie di secondo grado, sia l'orientamento in itinere per

favorire la regolarità delle carriere con attività di supporto agli studenti di IMP. A causa dell'emergenza COVID-19 le azioni previste dal POT si sono svolte nell'anno successivo e saranno oggetto di valutazione della relazione CPDS del prossimo anno (2020-2021).

In linea con il consolidamento dei lavori della commissione Orientamento di Ateneo il corso di studio ha svolto le presentazioni del CdS nell'ambito di Università Aperta e durante gli Open Day estivi. I soddisfacenti livelli di partecipazione degli interessati è stato regolarmente rendicontato dall'ufficio Staff Portale Web, Social Media e Multimedialità.

L'andamento e i risultati di queste azioni di orientamento sono stati commentati e discussi nel Consiglio di Scuola. In questo ambito è emersa la necessità di ottenere dati sugli effettivi immatricolati rispetto ai partecipanti alle attività di orientamento. Va anche tenuto in considerazione che per l'anno di riferimento queste attività si sono tenute in modalità online; sul sito del CdS è possibile visionare il video di presentazione di IMP.

### **Tutoraggio**

Dal dialogo della CPDS con le studentesse e gli studenti è emersa una lieve criticità rispetto alla identificabilità e alla reperibilità dei tutor soprattutto per le studentesse e gli studenti dei primi anni che faticano a riconoscerli e a trovare i giusti canali per contattarli.

### **Mobilità internazionale**

Relativamente all'internazionalizzazione della didattica, sono aumentate le convenzioni con Atenei stranieri nel programma Erasmus, diversificando ulteriormente le mete e i Paesi di destinazione. In particolare, oltre all'Université Rennes II-Haute Bretagne, nel corso del 2021 si sono aggiunte le convenzioni con l'Université Bordeaux Montaigne e con la Aristotele University of Thessaloniki che saranno mete disponibili per l'a.a. 2022/2023.

Dall'a.a. 2019-2020, con l'attivazione dei nuovi siti di CdS nel sito di Ateneo, per il corso di laurea di IMP è stata attivata una pagina dedicata alla mobilità internazionale degli studenti per facilitare il loro accesso alle informazioni.

Per quanto riguarda la mobilità in entrata e in uscita degli studenti il CdS si coordina con l'ufficio di mobilità internazionale partecipando a tutte le attività e gli incontri di promozione dei bandi organizzati sia dall'Ateneo che dal Dipartimento. Inoltre rispetto alla mobilità in uscita la Scuola di Scienze della Comunicazione propone un'ulteriore promozione rispetto alle azioni dell'Ateneo attraverso il sito e i gruppi Facebook del CdS nei quali vengono segnalate le borse di studio internazionali, le scadenze per la presentazione delle domande Erasmus+ ed Erasmus traineeship e tutte le altre opportunità legate alla mobilità internazionale degli studenti in uscita.

Da un confronto con i referenti Erasmus della Scuola vengono ribadite le criticità già note relative da un lato alla mancanza di agreement con università con corsi in lingua inglese, alla quale si sta cercando di ovviare sia stringendo nuovi accordi con atenei che hanno un'offerta didattica che comprenda corsi tenuti in lingua inglese, sia erogando alcuni insegnamenti in inglese, in modo da fornire accordi di reciprocità in modo da fornire accordi di reciprocità e potenziare quindi le azioni per aumentare il numero di studenti stranieri in entrata.

Nell'a.a. 2019-2020 hanno presentato la domanda 34 studenti per 20 posti e gli studenti effettivamente partiti sono stati 15 e 6 per l'Erasmus Traineeship, dato questo del tutto simile a quello del 2018/2019.

Nel 2020-21, in periodo di pandemia, hanno fatto domanda in 26 con 21 borse a disposizione, dimostrando quindi un interesse nei confronti dello scambio internazionale e al contempo la speranza di poter partire. Anche se poi gli studenti effettivamente partiti sono stati solo 5 e 2 per l'Erasmus Traineeship.

Quest'ultimo aspetto risulta essere una costante per quanto riguarda gli studenti del CdS anche se, per l'anno di riferimento, indubbiamente aggravato dall'emergenza COVID-19.

### **Accompagnamento al lavoro**

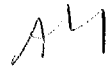
Le azioni di accompagnamento al lavoro a cui partecipa il CdS sono:

- Career Day: incontro annuale per gli studenti del terzo anno con le aziende e laboratori per l'ingresso nel mondo del lavoro (stesura curriculum, analisi abilità, ecc). In questo ambito il CdS coordina un workshop sulle professioni del web generalmente molto seguito.
- Stage post laurea, con il supporto dell'Ufficio stage e job placement di Ateneo.
- Monitoraggio degli studenti nel mondo del lavoro.

Gli studenti del CdS in collaborazione con quelli della Laurea Magistrale partecipano alle attività della COLONIA della comunicazione - agenzia interna di comunicazione attiva dal 2001 - che ad oggi ha realizzato campagne convenzionali, non convenzionali, loghi e progetti di comunicazione integrata, partecipato a ricerche nell'ambito della comunicazione per imprese pubbliche e private del territorio e nazionali. La COLONIA della comunicazione è stata valutata come "buona prassi" per favorire l'occupabilità dei laureati in occasione della visita di accreditamento periodico dell'Università di Urbino da parte dell'Anvur nell'ottobre 2016.

### **Tirocini**

Il numero di tirocini è in diminuzione rispetto all'ultimo rapporto di riesame ciclico ed è costante negli ultimi



anni. Tale diminuzione può essere attribuita al rilevante tasso di prosecuzione del percorso degli studi dopo il conseguimento della laurea triennale che rende spesso superflua, se non addirittura di ostacolo, l'attività di stage del CdS. Si ravvisa la necessità di effettuare un monitoraggio più approfondito della situazione.

### Punti di attenzione

Criticità	Suggerimenti
Mancanza di dati sulla conversione tra partecipanti all'orientamento e iscritti effettivi.	Promuovere raccolta sistematica e puntuale di dati su questo aspetto e portarli alla conoscenza del CdS.
Visibilità dei Tutor ed efficacia del servizio di tutoraggio	Potenziare la partecipazione attiva dei Tutor nell'ambito delle iniziative di Università Aperta e degli Open Day. Rendere visibili i nominativi degli studenti tutor nelle pagine web e nella scheda del CdS.
Programma Erasmus: carenza di agreement con università con corsi in lingua inglese e limitata adesione degli studenti al programma aggiungi entrata	Lavorare per aumentare il numero di agreement anche attraverso contatti diretti dei docenti. Indagare la dimensione soggettiva degli studenti rispetto alla mancata adesione/rinuncia al programma erasmus per poter attuare azioni correttive efficaci.
Programma Erasmus: carenza di studenti stranieri in entrata	Programmare l'offerta di corsi in lingua inglese; inserire nella scheda del CdS la traduzione integrale in inglese.
Numero tirocini in diminuzione	Monitoraggio della situazione tirocini per comprendere più approfonditamente la propensione degli studenti a svolgere il tirocinio durante il percorso triennale.

## 2. Analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

### Analisi della situazione

Il CdS ha istituito negli anni accademici precedenti un gruppo di lavoro che ha il compito di rivedere le schede degli insegnamenti secondo uno standard di compilazione definito per descrivere in modo chiaro obiettivi del corso, programma di insegnamento, testi di riferimento e modalità di accertamento, in coerenza con i Descrittori di Dublino.

Le studentesse e gli studenti rilevano una sostanziale aderenza rispetto a ciò che viene riportato sulla scheda web degli insegnamenti e le effettive modalità di svolgimento delle prove.

Tale situazione è confermata dai risultati dei questionari di valutazione che alla domanda D4 registrano una media di 7.47. Nell'anno di riferimento gli insegnamenti che hanno ottenuto un punteggio inferiore a 7 sono stati oggetto di confronto e analisi in un colloquio diretto tra il docente titolare e la referente del CdS e sono state definite le adeguate azioni correttive.

Dai risultati del Questionario Studenti il materiale didattico risulta adeguato (D3: 7.42).

Il regolamento didattico non prevede la possibilità di effettuare lo svolgimento di prove intermedie, qualora se ne ravvisasse la necessità, sarebbe necessaria una modifica del regolamento stesso.

Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede dei programmi degli insegnamenti riportate nella SUA-CdS e vengono espressamente comunicate agli studenti all'inizio del corso. Si nota come l'emergenza COVID-19 e il conseguente passaggio a modalità di verifica online, abbiano creato, in alcuni casi specifici, qualche problema rispetto all'attuazione di differenti modalità di verifica dovute all'ambiente online. Questa informazione, emersa dall'ascolto della componente studentesca da parte della CPDS, è stata presa in carico dal CdS anche grazie all'organizzazione di corsi sull'innovazione didattica da parte del CISDEL e dalla partecipazione dei docenti interessati. Il CISDEL ha inoltre realizzato un corso di docimologia in cui i partecipanti hanno potuto confrontarsi sugli aspetti legati alla valutazione.

### Punti di attenzione



Criticità	Suggerimenti
Necessità di aggiornamento e didattica innovativa (anche a seguito dell'implementazione della DAD)	Promozione di corsi specifici sulla didattica innovativa organizzati dal CISDEL. Il Dipartimento e il CdS devono incentivare la partecipazione dei docenti ai corsi di aggiornamento.

### 3. Analisi della gestione e utilizzo dei risultati dei questionari per la rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica (OPIS), sui tirocini curriculari e sulla soddisfazione dei laureandi

#### Analisi della situazione

I dati riferiti ai corsi riguardano l'opinione degli studenti sulla didattica relativi all'a.a. 2019/2020 e sono basati sulle informazioni estratte dal sistema SisValdidat. Gli insegnamenti valutati sono stati 28 su 30. Il collettivo di riferimento è costituito da 3001 unità di cui 2299 classificate come frequentanti (dichiarano di frequentare almeno il 50% delle lezioni) e 702 come non frequentanti.

Le opinioni delle studentesse e degli studenti, rilevate tramite i questionari di valutazione, mostrano un livello adeguato di soddisfazione ai primi due gruppi di indicatori relativi all'insegnamento e alla docenza, dove la misura media supera ampiamente il valore di 7.

Scendendo nello specifico dei diversi item, quelli che ottengono un punteggio più alto sono quelli relativi al rispetto degli orari programmati per le attività didattiche (8,07), all'utilità delle attività didattiche integrative (7,78) e alla disponibilità dei docenti (7,92). Questi punteggi tuttavia sono leggermente inferiori rispetto ai valori dello scorso anno sia rispetto alle medie del Dipartimento. Fa eccezione il dato relativo al carico di studio degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento (7,69) che migliora leggermente rispetto all'anno precedente pur rimanendo leggermente inferiore alla media di Dipartimento.

Si conferma come l'aspetto meno performante si rilevi nel punteggio medio (7,13) alla domanda D1 (Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?).

Per quanto riguarda il gruppo di indicatori relativi a infrastrutture e servizi si registrano alcune criticità che portano alcune misure sotto il 7: aule studio (6,29), biblioteche (6,66), laboratori (6,86), segreteria studenti (6,42), lavoro degli studenti tutor (6,32), reperibilità delle informazioni sul corso nel sito web (6,82).

Non si riscontrano scostamenti significativi con le medie del Dipartimento, tranne per le voci relative alle biblioteche (-0,57) e alle aule studio (-0,89).

Rispetto ai dati dell'anno precedente (2018-2019) è migliorato il valore relativo alle aule (+1,76) tranne che per le aule del terzo anno.

Peggiorano gli indicatori relativi allo svolgimento delle lezioni da parte del titolare dell'insegnamento (-0,98), della disponibilità delle aule studio (-0,76), delle biblioteche (-0,64), degli studenti tutor (-0,58) e della reperibilità delle informazioni sul corso nel sito web (-0,53).

L'analisi disaggregata dei dati relativi alle domande strutturali e presenza titolare mostra incongruenze nelle risposte dei questionari, laddove marcate differenze sono da attribuire alla compilazione frettolosa dei questionari.

Non si rilevano sostanziali differenze tra i giudizi dei frequentanti e dei non frequentanti.

Gli indicatori relativi alla dimensione dell'interesse verso l'insegnamento e presentano valori superiori a 7, ma hanno valori leggermente inferiori rispetto alle medie di dipartimento e inferiori anche rispetto 2018/19 (-0,49 la soddisfazione complessiva e -0,52 l'interesse verso gli argomenti trattati).

Nei casi in cui singoli insegnamenti abbiano ottenuto dei punteggi sotto la media i docenti di riferimento sono convocati dalla referente al fine di valutare le azioni correttive da intraprendere.

Gli aspetti critici sulla didattica emersi dai questionari vengono inoltre discussi nei Consigli di Scuola nel confronto con i rappresentanti.

Basandosi sull'elaborazione dei dati Alma Laurea (XXIII Rapporto, Anno di laurea 2020) l'analisi evidenzia come l'89,5 dei laureati ha frequentato regolarmente più del 50% delle lezioni e addirittura il 72,4% degli intervistati più del 75% delle lezioni. La commissione rileva una sostanziale soddisfazione per quanto riguarda i dati relativi all'esperienza universitaria dei laureati. Infatti l'88,2% dei soggetti è sostanzialmente soddisfatto del Corso, come anche del rapporto con il corpo docente (90, 8%) la quota dei giudizi di estrema o sostanziale soddisfazione. Tuttavia, come sottolineato dal rapporto di riesame 2021, questi indicatori registrano un calo rispetto agli anni precedenti e sono pertanto da tenere sotto controllo.

117

#### Punti di attenzione

Criticità	Suggerimenti
Scarsa conoscenza in ingresso rilevata dalla domanda D1 del questionario di valutazione degli studenti	Organizzare un incontro con studentesse e studenti di tutti gli anni di corso - gestito dai membri della CPDS - per un confronto sull'interpretazione del quesito.
Incongruenze e ambiguità nelle risposte ai questionari	Organizzare un incontro con studentesse e studenti di tutti gli anni di corso - gestito dai membri della CPDS - per un confronto sull'interpretazione del questionario. Chiarire lo scopo e l'importanza dello strumento, commentare la struttura e il peso dei diversi blocchi di domande evidenziando quelle che richiedono una valutazione soggettiva e quelle che richiedono una valutazione uniforme.
Difficile reperimento delle informazioni sulla pagina web del CdS	Confronto con le studentesse rappresentanti ed eventuale approfondimento con le studentesse e gli studenti al fine di comprendere meglio il tipo di difficoltà riscontrata.
I laureati IMP di base non accedono al mondo del lavoro	Potenziare la partecipazione degli studenti del terzo anno alle attività del Career Day.

#### 4. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento attesi

##### Analisi della situazione

Dall'analisi dei questionari studenti e dai colloqui con la componente studentesca la CPDS rileva una sostanziale soddisfazione degli studenti rispetto all'aderenza dei materiali didattici ai programmi di insegnamento del CdS (aspetti già analizzati nelle sezioni precedenti). Le studentesse e gli studenti riferiscono di utilizzare le pagine web degli insegnamenti come elemento di confronto per valutare l'aderenza dei materiali ai programmi.

Il CdS non prevede la frequentazione di spazi "laboratorio", il che rende difficoltoso da parte degli studenti rispondere adeguatamente e coerentemente a questa domanda del questionario di valutazione.

Il dato relativo ai livelli di soddisfazione delle aule registra un netto miglioramento (passando da 6,66 a 8,27). Questo dato premia gli interventi di miglioramento apportati, come ad es. l'installazione di finestre a vasistas in alcune aule (miglioramento microclima) e le dotazioni tecnologiche installate (nuovi pc di aula). Va tenuto in considerazione il fatto che l'anno di riferimento è stato condizionato dalla crisi pandemica e che pertanto le lezioni si sono svolte in modalità mista.

Nella prima fase dell'organizzazione della didattica a distanza i corsi si sono svolti sulla piattaforma Blackboard Collaborate - già attiva a livello di Ateneo dall'a.a. 2015/16 e potenziata per poter supportare la didattica a distanza - che si è rivelata abbastanza adeguata a supportare la didattica nel periodo del lockdown (lezioni, lavori di gruppo, esami, ecc.). Il passaggio successivo alla piattaforma Zoom ha reso ancora più efficace la gestione della DAD.

Il possibile prolungamento della didattica mista (presenza e streaming) potrebbe richiedere un potenziamento delle dotazioni tecnologiche.

Come già riferito i dati su biblioteche e aule studio risultano poco attendibili per via delle peculiari modalità e tempi di compilazione dei questionari come riportato dalla componente studentesca. Quest'ultima non indica particolari criticità rispetto all'uso delle biblioteche che sono di fatto poco frequentate. Al fine di promuovere una maggiore propensione ad usufruire al servizio bibliotecario si suggerisce di approfondire con gli studenti le loro modalità di accesso e fruizione della biblioteca per individuare possibili azioni correttive che stimolino gli studenti ad avvalersi maggiormente delle biblioteche (ad emergenza conclusa). Parallelamente va potenziato l'utilizzo dei servizi bibliotecari online.

##### Punti di attenzione

Criticità	Suggerimenti
-----------	--------------



Scarso utilizzo degli spazi bibliotecari	Al superamento del periodo pandemico i docenti dovrebbero promuovere maggiormente questo tipo di attività.
Scarso utilizzo dei servizi bibliotecari online	Potenziare l'accesso ai servizi integrando la diffusione e l'utilizzo della guida alla stesura della tesi di laurea e altre iniziative che rimandano alla fruizione dei servizi bibliotecari.
Situazione microclimatica delle aule	Potenziare laddove possibile il miglioramento della situazione microclimatica delle aule, in modo specifico per quelle che non sono state interessate dai precedenti interventi.

## 5. Analisi delle attività di riesame e di monitoraggio del Corso di studio

### Analisi della situazione

La CPDS rileva che il lavoro del CdS in sede di Riesame Ciclico è puntuale e corretto in relazione ai dati della SMA. In particolare i percorsi di studio vengono analizzati sulla base degli indicatori che riportano il tasso di superamento esami e altri relativi alla carriera degli studenti. Viene così articolata una riflessione sugli esiti occupazionali a breve, medio e lungo termine, sempre in relazione ai benchmark di riferimento.

Sulla base degli indicatori il CdS si dimostra attrattivo: il numero di immatricolati puri che si sono iscritti nel quinquennio 2016-2020 mostra una tendenza positiva e registra un balzo notevole nell'ultimo anno di riferimento (iC00b) che si ripercuote sul numero complessivo di iscritti (iC00d). La quota di iscritti al primo anno provenienti da altre regioni (iC03) rimane nettamente superiore tanto alla media dell'area geografica quanto a quella nazionale.

I due principali indicatori relativi alla didattica, percentuale di iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU (iC01) e percentuale di laureati entro la durata normale del corso (iC02), pur con tendenze a volte altalenanti, si assestano sempre su valori superiori a quelli dei contesti di riferimento con scarti anche di parecchi punti percentuali.

Per quanto riguarda la sostenibilità del Corso, in termini di rapporto tra studenti e docenti (iC05), il valore vede una tendenziale crescita, presente anche nei contesti di riferimento, pur mostrando valori inferiori a quelli di comparazione. Chiaramente questo è frutto della crescita delle coorti studentesche. Relativamente all'indicatore sull'adeguatezza del CdS alla classe cui lo stesso appartiene (iC08) risulta che l'intero corpo docente di riferimento è riconducibile ai settori scientifico-disciplinari che caratterizzano il corso.

Sul tema dell'internazionalizzazione si nota come i CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari (iC10), nonostante una lieve flessione, facciano registrare una buona prestazione del CdS che supera tanto il contesto regionale quanto quello nazionale. Parallelamente a questo, si registra anche la buona prestazione dell'indicatore relativo alla percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero (indicatore iC11). La percentuale di studenti iscritti al primo anno che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero (iC12) registra valori questa volta inferiori ai riferimenti territoriali. Si tratta in ogni caso di valori assoluti esigui.

Gli indicatori relativi alla regolarità degli studi e della produttività degli studenti, riferiti alle immatricolazioni pure, mostrano una certa stabilità nei valori nel tempo e un buon posizionamento o sostanziale allineamento del CdS rispetto ai benchmark di riferimento. In particolare, si ha mediamente il superamento di oltre il 60% dei CFU previsti al primo anno (iC13). Circa 3 studenti su 4 proseguono il corso (iC14), tale valore è allineato con il contesto territoriale ma leggermente inferiore a quello nazionale.

L'indicatore iC17, relativo alla quota di laureati regolari che hanno conseguito il titolo entro un anno dalla normale durata del Corso, vede una sostanziale crescita nel periodo e si attesta ad un valore in linea con il riferimento nazionale e migliorativo rispetto a quello territoriale.

L'indicatore relativo alla soddisfazione degli studenti (iC25, percentuale di laureati complessivamente soddisfatti del CdS) si mantiene stabilmente attorno al 90% e con valori in linea con le medie di riferimento.

Dai dati AlmaLaurea risulta che il 64% dei laureati si è iscritto ad una laurea di secondo livello, che conferma la naturale aspirazione degli studenti a proseguire gli studi. Non è possibile avere dati affidabili sulla efficacia occupazionale, in quanto il collettivo AlmaLaurea dei laureati che non proseguono gli studi ha una limitata numerosità.

La presenza di attività collegiali viene riportata durante la rendicontazione dei mutamenti avvenuti rispetto agli obiettivi dello scorso riesame, e in particolare viene riportato come, in seguito alle consultazioni con le parti sociali interessate, sia stato modificato il regolamento didattico del CdS. Nell'offerta formativa dell'a.a. 2019/20 è stato introdotto il nuovo curriculum: Comunicazione Digitale.

Nell'RRC vengono individuati gli stati di avanzamento rispetto alle azioni di miglioramento precedenti e valutata l'efficacia di tali azioni.

La CPDS rileva che è effettivamente sulla base di questa valutazione e dalle criticità emerse dall'analisi dei dati che vengono proposte le azioni di miglioramento. L'analisi del lavoro svolto in sede di RRC mostra coerenza tra analisi e obiettivi.

In sede di riesame ciclico vengono analizzati anche i dati e le informazioni forniti dai lavori in itinere della CPDS.

La relazione della CPDS è oggetto di analisi in apposite riunioni allargate coi referenti dei CdS in cui si discute anche delle proposte di azioni di miglioramento. Inoltre la relazione della CPDS viene discussa e commentata collegialmente nei Consigli di Scuola.

### **Efficacia e rilevanza dell'action plan**

In particolare nel RRC 2021 viene messa in evidenza l'efficacia di alcune azioni volte al miglioramento delle condizioni microclimatiche di una parte del plesso sede del CdS e pone un ulteriore obiettivo di miglioramento nell'ampliamento di tali azioni.

Altro obiettivo di miglioramento rispetto all'analisi degli indicatori da parte della RRC riguarda l'attivazione di insegnamenti interamente in lingua inglese per attrarre un maggior numero di studenti internazionali e l'ampliamento del numero di convenzioni con altri Paesi, che al momento sono prevalentemente ispanici, per accrescere il ventaglio di scelta sulle destinazioni del programma Erasmus in modo da creare nuove reti e opportunità culturali e occupazionali.

Inoltre il lavoro dell'RRC ha accolto uno dei suggerimenti della CPDS e lo ha inserito tra gli obiettivi di miglioramento: "Per migliorare l'indicatore relativo alle conoscenze in ingresso, sulla base dei colloqui emersi dalla componente studentesca della CPDS, si suggerisce di sollecitare i docenti, in aula durante lo svolgimento degli insegnamenti, per azioni conoscitive mirate a una più consapevole compilazione dello strumento. Si raccomanda inoltre la compilazione prima della fine delle lezioni dell'insegnamento, possibilmente dopo i due terzi della durata del corso, evitando così che sia effettuata in maniera frettolosa e poco attenta".

### **Punti di attenzione**

<b>Criticità</b>	<b>Suggerimenti</b>
Programmazione temporale per gli interventi di miglioramento	Sulla base delle effettive possibilità del CdS l'obiettivo di miglioramento dovrebbe essere specificato tramite modalità di attuazione, tempistiche e criteri di valutazione dell'efficacia.
Mancata calendarizzazione delle riunioni allargate tra CPDS, CdS e AQ didattica	Calendarizzare in maniera sistematica le occasioni di incontro e confronto tra la CPDS referente CdS e referenti AQ didattica.

## **6. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS**

### **Analisi della situazione**

La CPDS ritiene che il CdS compili la scheda SUA in maniera adeguata in tutti i suoi punti. Le informazioni sono accessibili dal sito di Ateneo. Seguendo il percorso Qualità dei corsi di studio (SUA-CdS) si accede alle schede aggiornate (scheda completa e scheda sintetica) dell'anno accademico in corso e a quelle degli a.a. precedenti.

I quadri di riferimento della scheda SUA sono completi e articolati. Nelle versioni pubbliche per gli studenti le informazioni sono rese maggiormente fruibili.

Nello specifico si osserva come nel quadro A2.B della scheda istituzionale riservata l'elenco delle professioni sia indicato seguendo le codifiche istat, mentre lo stesso quadro nella scheda pubblica aggiorna adeguatamente tali categorie alle professioni che caratterizzano il campo della comunicazione contemporaneo. Rispetto a questo quadro le informazioni sui siti dei corsi di laurea e insegnamento hanno adattato opportunamente queste voci ai reali sbocchi professionali del CdS.

#### **Punti di attenzione**

<b>Criticità</b>	<b>Suggerimenti</b>
Possibili sfasamenti temporali tra la pubblicazione della scheda SUA e aggiornamento delle informazioni.	Prevedere un monitoraggio periodico delle informazioni in modo da tenerle aggiornate, indipendente dalle scadenze formali di pubblicazione delle schede (ad esempio sostituzione rappresentanti degli studenti).

Handwritten signature and initials in the bottom right corner of the page.

## **Sezione C.**

# **Considerazioni generali sull'organizzazione delle attività didattiche del Dipartimento**

### **1. Descrizione dell'Offerta formativa del Dipartimento**

L'offerta formativa del Dipartimento di Scienze della Comunicazione, Studi Umanistici e Internazionali si articola nella composizione delle due Scuole di Scienze della Comunicazione e di Lingue e Letterature Straniere. Sulla base degli ordinamenti e dei regolamenti dei CdS afferenti al Dipartimento viene articolata l'offerta formativa. La programmazione dei cambiamenti che si rendono necessari per il miglioramento dell'offerta formativa viene definita dal regolamento dei singoli corsi, discussa nell'ambito dei Consigli di Scuola tra docenti e rappresentanti e, a sua volta, proposta e discussa nell'ambito del Consiglio di Dipartimento, che è l'organo preposto alla ratifica collegiale delle decisioni.

#### **Scuola di Scienze della Comunicazione**

La Scuola di Scienze della Comunicazione si struttura nella filiera formata dalla Laurea triennale in Informazione, Media, Pubblicità - IMP (L-20) e dalla Laurea Magistrale in Comunicazione e Pubblicità per le Organizzazioni - CPO (LM-59).

Le politiche di qualità e la dimensione gestionale dei due CdS, comprensive dei processi progettazione e gestione dei processi formativi sono definiti nei Documenti di Gestione pubblicati nelle pagine web IMP Organizzazione del Corso di Laurea e IMP Organizzazione del Corso di Laurea.

#### **Laurea Triennale in Informazione, Media, Pubblicità - IMP (L-20)**

Il Corso di laurea in Informazione, media, pubblicità (L-20) è costruito su un progetto formativo che integra l'offerta di conoscenze di base - prevalentemente teoriche, propedeutiche alla formazione di competenze nel campo della comunicazione - e conoscenze pratiche, secondo un orientamento professionalizzante che ha lo scopo di formare figure professionali con competenze relative ai diversi settori della comunicazione e orientate ad operare nel campo della comunicazione pubblicitaria, pubblica e d'impresa con particolare riferimento alle organizzazioni complesse pubbliche e private e alle forme di comunicazione.

L'adeguatezza dell'offerta formativa e la professionalizzazione del CdS sono costantemente monitorate attraverso la consultazione strutturata con le parti sociali, entrata a regime nel 2016 e riorganizzata nel 2019 che avviene con scadenza triennale. Vengono inoltre analizzate le valutazioni delle aziende che accolgono studentesse e studenti in stage.

Su queste basi a partire dall'a.a. 2019-20 è stato modificato il Regolamento didattico implementando una nuova articolazione dell'offerta formativa costituita da tre curricula, dipendente dalla necessità di potenziare le competenze sul digitale. Su questa base ai curricula di Comunicazione pubblicitaria, Professioni dei media e del giornalismo, già presenti nell'offerta formativa degli anni passati, si è aggiunte il curriculum di Comunicazione digitale, orientato a formare professionalità specializzate in ambito di produzione di contenuti digitali, social media management e analisi, scrittura e pianificazione sui canali social, spendibili trasversalmente in diversi ambiti occupazionali (imprese, pubblica amministrazione, settore dei media, informazione, cultura e turismo). Nel nuovo curriculum sono inseriti insegnamenti finalizzati allo studio dei contenuti e linguaggi della comunicazione digitale.

All'insegnamento già offerto di SPS/08 Internet Studies si sono aggiunti SPS/08 Marketing e pubbliche relazioni digitali e SPS/08 Analisi dei linguaggi internet.

Contestualmente è stata migliorata la profilazione del curriculum in Informazione Media e Spettacolo che ha cambiato epigrafe in Professionisti dei media e del giornalismo.

Sono stati inoltre introdotti due nuovi insegnamenti caratterizzanti: L-Art 06 Forme e generi del cinema e audiovisivo e SPS/08 Linguaggi mediali, performance e dello spettacolo (passato al secondo anno e che sostituisce Forme e linguaggi del teatro e dello spettacolo del terzo anno curriculare).

Un'altra importante modifica nel Regolamento didattico 2021-22 riguarda la modalità di svolgimento della

prova finale che porterà al processo così descritto “L’elaborato per la prova finale viene valutato da una Commissione composta da un minimo di tre docenti, che include il relatore, i cui componenti sono individuati dalla Segreteria didattica della Scuola. La commissione attribuisce e verbalizza il voto di laurea. Non è prevista la discussione degli elaborati da parte delle studentesse laureande e degli studenti laureandi”.

### **Laurea Magistrale in Comunicazione e Pubblicità per le Organizzazioni - CPO (LM-59)**

Nel biennio 2019-20 e 2020-21 l’offerta formativa si è caratterizzata nel mantenimento del contenuto professionalizzante, potenziato nel biennio precedente. Nei limiti consentiti dal budget sono stati stipulati 4 contratti di supporto alla didattica e sono stati realizzati 4 seminari tematici con professionisti dei settori che rientrano negli sbocchi professionali del CdS.

Sono state avviate due collaborazioni con docenti professionisti nell’ambito delle attività della Colonia della comunicazione (seminari integrativi su contenuti professionalizzanti).

Nell’ambito delle attività della Colonia della comunicazione, sono stati promossi 3 concorsi per studenti nell’a.a. 2020-21 in collaborazione con enti e imprese del territorio regionale o nazionale.

Nell’ambito del Career Day la Scuola ha organizzato un seminario con professionisti del digitale strategicamente mirato ai bisogni professionalizzanti degli studenti del CdS magistrale.

In linea con il carattere professionalizzante del CdS e con i suggerimenti pervenuti dagli stakeholder l’offerta formativa è stata ulteriormente mirata a potenziare il campo delle competenze digitali, relative alle diverse professioni emergenti: social media manager, digital strategic planner, digital PR, il SEO specialist, e-reputation manager. È stato realizzato l’aggiornamento attraverso l’attivazione di specifici insegnamenti, il rafforzamento di competenze digitali in diversi insegnamenti già previsti dal piano di studi e seminari integrativi con professionisti esperti delle professioni elencate. Nonostante i limiti imposti dalla emergenza pandemica iniziata nel II semestre dell’a.a. 2019-2020 il CdS ha portato avanti la didattica e i rapporti con studentesse e studenti.

Per quanto riguarda nello specifico le variazioni apportate nel regolamento sul piano dell’offerta formativa la CPDS rileva: l’attivazione dell’insegnamento di SPS/08 Laboratorio di web marketing (dall’a.a. 2018-19); L-Art 06 Linguaggi e strategie della comunicazione promozionale (dall’a.a. 2019-20); SPS/07 Costruire e comunicare il dato (programmato nell’a.a. 2019-20 e attivato nell’a.a. 2020-21).

Nella programmazione didattica per l’a.a. 2021-22 sono stati aggiunti fra gli insegnamenti a scelta dello studente i corsi di SPS/08 Laboratorio di social media strategy, L-Art 06 Global audiovisual media industries, M-FIL/05 Analisi semiotica dei testi pubblicitari.

### **Scuola di Lingue e Letterature Straniere**

La Scuola di Lingue e Letterature Straniere si struttura nella filiera formata dalla Laurea triennale in Lingue e Culture Moderne (L-11) e dalla Laurea Magistrale in Lingue Moderne e Interculturalità (LM-37).

Tale offerta formativa vige dall’a.a. 2020/21; essa è il risultato di un profondo rinnovamento, operato anche sulla base di un dialogo con gli stakeholders del mondo del lavoro, che ha inteso conferire ai nuovi CdS un profilo altamente professionalizzante anche per la laurea di primo livello, oltre che a rimodulare le possibilità di abbinamento delle lingue studiate nei CdS.

Nell’a.a. 2019/20, la filiera della Scuola consisteva ancora in Lingue e Culture Straniere (L-11) e Lingue Straniere e Studi Interculturali (LM-37). Attualmente essa è ad esaurimento.

Le politiche di qualità e la dimensione gestionale dei due CdS, comprensive dei processi progettazione e gestione dei processi formativi sono definiti nei Documenti di Gestione e alla voce ‘Qualità dei Corsi di Studio’ pubblicati nelle pagine web dei rispettivi CdS (L-11: <https://www.uniurb.it/corsi/1756892>; LM-37: <https://www.uniurb.it/corsi/1756893>).

L’attuale offerta formativa è stata attivata nell’a.a. 2020/21. Il CdS L-11 è ad accesso programmato. Esso si articola in tre curricula: Letterario (LIM-LET), Aziendale (LIM-AZI), Turistico (LIM-TUR). Il CdS LM-37 è ad accesso libero. Esso si articola in tre curricula: Didattica e Ricerca (DIRI), Comunicazione Interculturale d’Impresa (CIDI), Interkulturelle Personalentwicklung und Kommunikationsmanagement (DODI), con conferimento di doppio titolo da parte del nostro Ateneo e dell’Università “Friedrich Schiller” di Jena.

L’offerta precedente si articolava in una filiera formata dalla Laurea triennale in Lingue e Culture Straniere (L-

11) e dalla Laurea magistrale in Lingue Straniere e Studi interculturali (LM-37).

Il CdS L-11 si articolava in tre curricula: Linguistico-culturale occidentale (LIN-OC), Linguistico-culturale orientale (LIN-OR), e Linguistico aziendale (LIN-AZ). Il Cds L-37 si articolava in tre curricula: Traduzione editoriale e formazione linguistica (TEFLI), Comunicazione interculturale d'impresa (CIDI), Interkulturelle Personalentwicklung und Kommunikationsmanagement (DODI).

La presente Relazione della CPDS 2021 si riferisce ai dati dell'a.a. 2019/2020, relativi quindi alla 'vecchia' offerta formativa, attualmente in esaurimento.

Le ragioni che hanno portato la Scuola ad attivare la nuova Offerta e il processo che l'ha posta in essere sono sintetizzati nella Relazione finale della CPDS 2020 (pagg. 9-10 *et passim*) nonché nell'ultimo RRC della Scuola di Lingue. Ai fini della presente Relazione, va evidenziata la volontà, da parte della Scuola di Lingue, di agire nelle seguenti direzioni: 1. risolvere il problema dell'insufficiente correlazione – evidenziata anche nella presente Relazione (v. sezione B) soprattutto per L-11 – tra la finalità formativa dei CdS di Lingue e l'effettiva area occupazionale a cui molti dei nostri laureati approdano; 2. rendere la nostra offerta formativa ancora più aderente al mercato del lavoro del territorio di riferimento; 3. aumentare l'attrattività di entrambi i CdS di Lingue per gli aspiranti insegnanti. In tale prospettiva si spiegano le novità più significative della nuova offerta, come l'attivazione del curriculum turistico per la L-11, la possibilità di acquisire i CFU necessari all'insegnamento lungo la filiera di L-11 e LM-37 (scegliendo il DIRI), e, a livello di impianto, la libertà di abbinamento delle due lingue curriculari tra la gamma di quelle cosiddette 'occidentali' e quelle 'orientali'.

Un elemento che caratterizza la nuova offerta formativa sia a livello di L-11 che di LM-37 riguarda alcune ricadute positive della partecipazione di molti docenti della Scuola ai progetti di innovazione didattica elaborati dal CISDEL negli anni 2018-2021. Oltre a un utilizzo piuttosto consapevole della didattica blended, si è raccolto a livello informale – ad esempio in sede di Commissione delle Letterature e Filologie Straniere, o consultando gli informalmente studenti – un vivo apprezzamento degli studenti verso la conduzione parzialmente o totalmente laboratoriale di alcuni insegnamenti, sia in periodo di pandemia grazie alle possibilità di condivisione fornite dalle piattaforme digitali didattiche, che in presenza. Tale approccio laboratoriale in diverse realtà del CdS onora il principio della 'centralità dello studente' posto a fondamento delle recenti politiche ANVUR ed EHEA.

### **Laurea triennale in Lingue e Culture Moderne (L-11)**

La Laurea triennale in Lingue e Culture Moderne (L-11), attivata nell'a.a. 2020/21, sta gradualmente sostituendo l'offerta formativa della L-11 in esaurimento. Il Curriculum LIM-LET ha in parte assorbito le funzionalità dei due precedenti Curricula LIN-OC e LIN-OR, focalizzandosi tuttavia sulle conoscenze, abilità e competenze che possano fungere da premessa per un efficace assolvimento del curriculum Didattica e Ricerca (DIRI) della 'nuova' LM-37. In particolare, il LIM-LET ha potenziato il numero di insegnamenti volti alla professionalizzazione di un futuro insegnante, grazie anche a un approccio innovativo alla didattica delle lingue che può essere considerato un fiore all'occhiello della nuova offerta formativa. La stretta collaborazione con il CISDEL sia a livello di L-11 che di LM-37 rispecchia tale approccio. Per quanto riguarda il potenziamento della componente linguistica, si è anche ridefinita la distribuzione dei CFU tra gli insegnamenti, con l'attribuzione agli esami di Lingua di 9 CFU anziché gli 8 precedenti, per onorare il carico didattico richiesto da tale tipologia di esame nonché una precisa richiesta in tal senso avanzata ripetutamente dal corpo studentesco negli scorsi anni, anche in sede di CPDS. L'internazionalizzazione è stata rafforzata tramite l'aumento delle convenzioni di mobilità internazionale e degli insegnamenti tenuti parzialmente o totalmente in inglese; l'inserimento nel mondo del lavoro è supportato non solo dal tirocinio curriculare (presente anche nell'offerta ora in esaurimento) ma anche da un numero sempre crescente di convenzioni con istituzioni e realtà del mondo lavorativo di riferimento, stipulate su iniziativa dell'Ufficio Stage e/o dei docenti della Scuola. Al momento attuale, in mancanza di dati statistici relativi al 2020/21, le consultazioni informali degli studenti da parte dei membri della CPDS hanno rilevato una netta soddisfazione degli studenti per quanto riguarda il riassetto dell'offerta formativa, sia relativamente al LIM-TUR che alla libertà di abbinamento tra lingue curriculari.

### **Laurea magistrale in Lingue Moderne e Interculturalità (LM-37)**

Oltre alle informazioni già esposte nei precedenti paragrafi, va evidenziata qui la novità positiva del curriculum DIRI, che dà la possibilità di acquisire i CFU necessari alle prove di ammissione per i percorsi di formazione per l'insegnamento secondario, come previsto dalla legislazione vigente, e dovrebbe quindi possedere un carattere fortemente attrattivo per gli studenti laureati di primo ciclo interessati alla professione di insegnante. Sempre per consolidare il profilo professionalizzante della LM-37, è stato introdotto nella nuova offerta formativa, in tutti e tre i curricula, il tirocinio formativo obbligatorio, che potrà beneficiare di una gamma

davvero vasta di convenzioni con realtà del mondo del lavoro stipulate negli ultimi anni. Infine si conferma la vocazione internazionale tramite la laurea a doppio titolo del DODI.

## 2. Analisi dei servizi di supporto forniti dal Dipartimento

### Analisi della situazione

Nell'ambito del Dipartimento DISCUI la opera la segreteria della Scuola di Comunicazione, che svolge le funzioni organizzative e di supporto dell'attività didattica e segue la regolarità delle tempistiche relative al calendario didattico e degli esami di profitto, dell'orario delle lezioni, ecc. Comunica tempestivamente le variazioni e provvede a informare studentesse e studenti. L'aggiornamento delle informazioni sulle pagine web dei CdS sono gestite in collaborazione con il personale tecnico-amministrativo del Dipartimento.

La segreteria della Scuola di Lingue, pur essendo fisicamente dislocata rispetto a quella del Dipartimento DISCUI, opera in concerto con essa nelle stesse modalità esposte per la segreteria di Comunicazione.

Per studentesse e studenti dei CdS afferenti alla Scuola di Scienze della Comunicazione è importante la funzione della referente di Scuola per stage e tirocini. In questo ambito sono rilevate alcune criticità dovute probabilmente al fatto che un'unica referente deve gestire molte richieste. Ugualmente attivo è l'Ufficio Stage e Tirocini per la Scuola di Lingue, sito a Palazzo Raffaello. Anche in questo caso, la referente, a fronte della mole di stage da attivare annualmente per entrambi i CdS della Scuola di Lingue – soprattutto a partire dall'introduzione del tirocinio curriculare in LM-37 – ha espresso in passato la necessità di essere supportata da collaboratori anche in forma di studenti tutor. Va rilevato il lavoro ammirevole e competente svolto in ufficio stage anche dopo l'attivazione della nuova Offerta.

Il lavoro della Segreteria di Dipartimento, della Scuola di Scienze della Comunicazione e della Scuola di Lingue e Letterature Straniere si è rivelato di grande supporto nella gestione della crisi pandemica, nella riorganizzazione della didattica, nella gestione delle tesi, ecc.

La figura del manager didattico non è attualmente implementata. Ma potrebbe essere un ulteriore utile ausilio qualora ci fossero le condizioni per poter far partire il servizio.

Il servizio di tutoraggio è affidato a studenti senior e potenziato grazie ai progetti POT.

L'attivazione della figura della studentessa e dello studente stuart si è rivelata un utile ausilio per la gestione della didattica e delle nuove attrezzature tecnologiche in dotazione alle aule. Gli stuart svolgono anche attività di gestione dei protocolli di accesso covid nei locali dell'università: evitano la formazione di assembramenti, indicano i percorsi di entrata e uscita, ecc. si rivelano pertanto utili figure di raccordo nella gestione degli spostamenti degli studenti all'interno della sede in relazione alle restrizioni dovute allo stato pandemico.

Un aspetto critico che richiede un miglioramento riguarda la navigabilità delle pagine web dei due CdS di entrambe le Scuole. Andrebbe, più precisamente rivista la struttura delle pagine al fine di identificare meglio le voci e le relative informazioni (vedi scheda Punti di attenzione)

### Punti di attenzione

Criticità	Suggerimenti
Struttura delle pagine web di IMP e CPO: 1. calendario delle lezioni per semestre si trova alla voce bacheca Avvisi fra molte altre informazioni di diversa natura 2. La voce sul menu Calendario lezioni, esami e tesi è vuota per esami e tesi 3. La voce aule e laboratori indica solo le tre sedi 4. Informazioni non aggiornate	Rivedere e modificare la struttura delle pagine web di IMP e CPO: 1. Inserire nel menu una voce ad hoc per i calendari: lezioni, esami e tesi 2. Inserire le informazioni laddove mancanti o eliminare le voci 3. Specificare la presenza di aule e laboratori 4. Monitorare l'aggiornamento delle informazioni e provvedere tempestivamente ai cambiamenti
Elevato carico di lavoro dell'Ufficio Stage di Lingue	Sensibilizzare i docenti dei due CdS della Scuola di Lingue perché supportino la referente dell'Ufficio nell'elaborazione dei progetti formativi alla base dei

	tirocini curriculari e nell'individuazione, nel territorio, di aziende e altre istituzioni adatte ad ospitare gli studenti per tali progetti.
--	---

### 3. Analisi dei servizi di supporto forniti all'Ateneo

#### Analisi della situazione

I Servizi gestiti dall'amministrazione centrale sono funzionali alle esigenze dei corsi di studio anche se con margini di miglioramento.

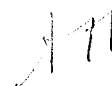
Per quanto riguarda il CdS in Comunicazione e Pubblicità per le Organizzazioni si riscontra la necessità di potenziare il rapporto con la Segreteria Studenti al fine di migliorare la procedura di ammissione al CdS e affrontare le criticità sopra evidenziate. Tale necessità vale anche per i CdS della Scuola di Lingue.

Molto importante anche il rapporto con il Servizio Statistico per l'aggiornamento sui dati degli immatricolati e la gestione delle iscrizioni.

Una criticità si rileva nell'ambito della funzionalità dello sportello studenti diversamente abili. L'ufficio dovrebbe comunicare in maniera più puntuale e completa la presenza di studenti diversamente abili in modo che i docenti possano programmare interventi didattici e di valutazione che tengano conto delle specifiche esigenze.

#### Punti di attenzione

Criticità	Suggerimenti
Servizio studenti diversamente abili	Comunicare tempestivamente ai referenti dei corsi di studio la presenza di studenti diversamente abili, in modo che i referenti possano informare in tempo utile i docenti interessati.
Gestione operativa in collaborazione con la Segreteria Studenti	Potenziare la collaborazione al fine di migliorare la gestione degli ingressi e la VPP per CPO - inserire nel modulo di iscrizione online la scelta per la modalità part-time
Gestione operativa in collaborazione con la Segreteria Studenti	Potenziare la collaborazione al fine di monitorare con più precisione le immatricolazioni



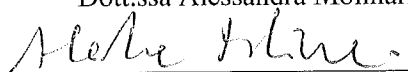
#### 4. Sintesi dei temi trasversali ai CdS afferenti al Dipartimento

##### Scuola di Scienze della Comunicazione + Scuola di Lingue e Letterature Straniere

Criticità	Suggerimenti
<b>1. Qualità dell'organizzazione dei servizi agli studenti</b>	
Raccolta sistematica di dati sulla conversione tra partecipanti alle iniziative dell'Orientamento di Ateneo (Università Aperta e Open Day) e iscritti effettivi.	Le Scuole attraverso i referenti dei CdS devono promuovere la raccolta sistematica e puntuale di dati da parte dell'Ufficio Statistico di Ateneo e portarli alla conoscenza dei CdS, delle Scuole e del Dipartimento.
Visibilità dei Tutor ed efficacia del servizio di tutoraggio	Potenziare la partecipazione attiva dei Tutor nell'ambito delle iniziative di Università Aperta e degli Open Day. Rendere visibili i nominativi degli studenti tutor nelle pagine web e nella scheda del CdS.
Programma Erasmus: scarto tra il numero di studenti in uscita e quello degli studenti in entrata, a sfavore dell'ultimo dato; necessità di incentivare la presenza di studenti internazionali nei CdS	Lavorare per aumentare il numero di agreement anche attraverso contatti diretti dei docenti. Indagare la dimensione soggettiva degli studenti rispetto alla mancata adesione/rinuncia al programma erasmus per poter attuare azioni correttive efficaci. Ampliare il numero di insegnamenti tenuti in parzialmente o totalmente lingua straniera (soprattutto inglese).
Scarsa disponibilità degli studenti a candidarsi alla rappresentanza, scarsa visibilità dei rappresentanti degli studenti.	Individuare incentivi per aumentare la disponibilità degli studenti a candidarsi alla rappresentanza; rendere più visibili i rappresentanti ed evidenziare il loro ruolo nella governance, ad esempio dedicando una pagina web d'ateneo alla rappresentanza studentesca.
<b>2. Analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</b>	
Necessità di aggiornamento e didattica innovativa (anche a seguito dell'implementazione della DAD)	Promozione di corsi specifici sulla didattica innovativa organizzati dal CISDEL. Il Dipartimento e i CdS afferenti al DISCUI devono incentivare la partecipazione dei docenti ai corsi di aggiornamento.
<b>3. Analisi della gestione e utilizzo dei risultati dei questionari per la rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica (OPIS), sui tirocini curriculari e sulla soddisfazione dei laureandi</b>	
Scarsa conoscenza in ingresso rilevata dalla domanda D1 del questionario di valutazione degli studenti	Organizzare un incontro con studentesse e studenti di tutti gli anni di corso dei CdS afferenti al DISCUI - gestito dai membri delle sottocommissioni CPDS - per un confronto sull'interpretazione del quesito.
Incongruenze e ambiguità nelle risposte ai questionari	Organizzare un incontro con studentesse e studenti di tutti gli anni di corso - gestito dai membri delle sottocommissioni della CPDS - per un confronto sull'interpretazione del questionario. Chiarire lo scopo e l'importanza dello strumento, commentare la struttura e il peso dei diversi blocchi di domande evidenziando quelle che richiedono una valutazione soggettiva e quelle che richiedono una valutazione uniforme.

Difficile reperimento delle informazioni sulla pagina web del CdS	Confronto con le studentesse rappresentanti ed eventuale approfondimento con le studentesse e gli studenti al fine di comprendere meglio il tipo di difficoltà riscontrata.
I laureati dei CdS del DISCUI non accedono al mondo del lavoro o intraprendono strade professionali non congruenti con il percorso di studi	Potenziare la partecipazione degli studenti del terzo anno alle attività del Career Day; incentivare gli stage post laurea e l'utilizzo di borse Erasmus+ traineeship.
<b>4. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento attesi</b>	
Scarso utilizzo degli spazi bibliotecari	Al superamento del periodo pandemico i docenti dovrebbero promuovere maggiormente questo tipo di attività.
Scarso utilizzo dei servizi bibliotecari online	Potenziare l'accesso ai servizi integrando la diffusione e l'utilizzo della guida alla stesura della tesi di laurea e altre iniziative che rimandano alla fruizione dei servizi bibliotecari.
Situazione microclimatica delle aule e connessione internet wifi	Potenziare laddove possibile il miglioramento della situazione microclimatica delle aule, in modo specifico per quelle che non sono state interessate dai precedenti interventi; potenziare la connessione wifi per consentire agli studenti di accedere a internet dal loro device laddove necessario per partecipare alle attività didattiche in aula (lavori di gruppo, quiz online, consultazione banche dati ecc.)
<b>5. Analisi delle attività di riesame e di monitoraggio del Corso di studio</b>	
Programmazione temporale per gli interventi di miglioramento	Sulla base delle effettive possibilità dei CdS l'obiettivo di miglioramento dovrebbe essere specificato tramite modalità di attuazione, tempistiche e criteri di valutazione dell'efficacia.
Mancata calendarizzazione delle riunioni allargate tra CPDS, CdS e AQ didattica	Calendarizzare in maniera sistematica le occasioni di incontro e confronto tra le sottocommissioni CPDS, referenti dei CdS e referenti AQ didattica.
<b>6. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS</b>	
Possibili sfasamenti temporali tra la pubblicazione della scheda SUA e aggiornamento delle informazioni.	Prevedere un monitoraggio periodico delle informazioni in modo da tenerle aggiornate, indipendente dalle scadenze formali di pubblicazione delle schede (ad esempio sostituzione rappresentanti degli studenti).

Il Segretario  
Dott.ssa Alessandra Molinari



Il Coordinatore  
Prof. Giuseppe Ghini